

COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI

BILANCIO SOCIALE AL 31 AGOSTO 2017



1. PREMESSA

- 1.1 Principi e finalità della rendicontazione sociale
- 1.2 Modalità di comunicazione

2. CONTESTO

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Storia
- 2.3 Missione
- 2.4 Attività svolte
- 2.5 Composizione base sociale
- 2.6 Territorio di riferimento
- 2.7 Relazioni con altri enti del territorio; collaborazione con altre scuole / reti

3. STRUTTURA DI GOVERNO

- 3.1 Assemblea dei soci
- 3.2 Consiglio di amministrazione
- 3.3 Organo di controllo
- 3.4 Relazione sulla vita associativa
- 3.5 Struttura organizzativa

4. UTENZA E LAVORATORI

- 4.1 Alunni iscritti
- 4.2 La fidelizzazione
- 4.3 L'accoglienza dei diversamente abili
- 4.4 Alternanza scuola lavoro
- 4.5 Gli esiti formativi
- 4.6 I genitori
- 4.7 Sostegno allo studio
- 4.8 I lavoratori
- 4.9 Formazione e welfare

5. RISORSE

- 5.1 Conto economico del biennio 2016/2017
- 5.2 Situazione patrimoniale al 31 agosto 2017
- 5.3 Contributi pubblici

6. PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA

Con la redazione del Bilancio Sociale, la Società Cooperativa Don Francesco Ricci, ente gestore dell'Istituto "Sacro Cuore", affianca al tradizionale bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato dalla cooperativa.

La sua impostazione è stata rivista al fine di assolvere in modo efficace alle funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse rispetto a tutte le attività della cooperativa (i cosiddetti *stakeholders*) sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

In particolare il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*.

La redazione di questo bilancio sociale vuole essere uno strumento comunicativo per consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere la realtà della scuola, per consentire di visionare e giudicare il suo operato, ideale per garantire una continuità, e per reindirizzare l'orientamento strategico e quindi gli obiettivi dell'istituto.

I destinatari principali del documento a cui la cooperativa si rivolge sono le famiglie, gli alunni e i docenti, ovvero i protagonisti della vita della scuola, nonché appunto i beneficiari del servizio che la scuola stessa è in grado di erogare.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori della scuola e tutti quelli che prestano la loro opera nella cooperativa. Tutti costoro possono vedere in concreto come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della scuola.

Infine il bilancio sociale si rivolge alle istituzioni, per le quali esso è utile come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei propri cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

1.1 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa di avviare un processo di rendicontazione sociale riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della scuola con l'ambiente esterno.

Riguardo alla **dimensione interna** la rendicontazione sociale favorisce:

- a) *una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione*. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pone alla cooperativa;
- b) *una focalizzazione sugli obiettivi strategici*: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione;
- c) *la verifica dei risultati raggiunti*: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla **dimensione esterna** tale rendicontazione ha come obiettivo:

- a) *il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse"*: rendere conto del proprio operato agli *stakeholders* ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;
- b) *una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione*: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;
- c) *una crescita della reputazione e del miglioramento dell'attività di fundraising*: in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di *marketing*.

I criteri che informano la redazione del bilancio sociale sono tratti da:

- Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2013.
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

1.2 Modalità di comunicazione

La diffusione del bilancio sociale segue più canali:

- verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet www.sacrocuoregallarate.it e copia cartacea disponibile a richiesta nella sede per tutte le persone interessate;
- verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno e tramite affissione all'albo delle scuole.

2. CONTESTO

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31 agosto 2017

<i>Denominazione</i>	<i>COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI</i>
Indirizzo sede legale ed operativa	<i>Via Bonomi n. 4, Gallarate</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società cooperativa sociale</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	non sono avvenute trasformazioni societarie
Tipologia	<i>Cooperativa sociale Onlus di diritto</i>
Data di costituzione	<i>21/11/2001</i>

Codice Fiscale e Partita IVA	02690210121
N° iscrizione Albo Nazionale soc. cooperative	A151466
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	sez. A foglio 381 n. 762
Tel e fax	0331 679589 - 0331-784134
Sito internet	www.sacrocuoregallarate.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si
Appartenenza a reti associative	Confcooperative / Cdo – Foe Federazione Opere Educative

2.2 Storia

Il 21 maggio 1868 l'allora Ministro della P.I. concesse alle Madri Canossiane di Gallarate di aprire una scuola elementare con lo scopo di formare culturalmente e moralmente le ragazze povere della città.

Il 20 gennaio 1963 la Scuola Elementare "Sacro Cuore" ottenne la parifica.

Nell'anno scolastico 2002/2003 alle Madri Canossiane, intenzionate a lasciare l'opera da loro iniziata, subentrò nella gestione dell'Istituto Sacro Cuore la Cooperativa "Don Francesco Ricci", con il fermo proposito di continuare ad essere una realtà educativa in continuità con l'ideale che ne aveva suscitato le origini. Venne proseguita l'attività della scuola secondaria di secondo grado con il Liceo delle Scienze Sociali che prese il posto dello Psicopedagogico e del Linguistico.

Da ultimo, nell'anno scolastico 2012/2013 venne acquisita la conduzione della scuola media, in precedenza gestita dalla cooperativa Nicolò Rezzara di Busto Arsizio.

2.3 Missione

La cooperativa, promuove la gestione di servizi educativi.

In particolare, si propone la formazione e la gestione organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti, per l'istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado.

L'obiettivo prioritario della nostra scuola è quello di creare un luogo di educazione del ragazzo nella sua globalità, consapevoli che educare significa innanzitutto condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori. È il rapporto con essa che provoca l'interesse della persona, ne mobilita la libertà, la ragione e l'azione, e sollecita il porsi domande. Per questo ogni scelta formativa ed ogni obiettivo didattico messi in campo sono finalizzati a guidare i bambini e i ragazzi nella scoperta della realtà, a sostenerli nella ricerca continua del significato e condurli a scoprire il proprio stile di apprendimento. In particolare la scuola si propone di:

- creare un clima educativo nella cura dei rapporti degli alunni tra loro e con i docenti;
- far crescere la responsabilità personale;
- aiutare gli alunni a raccogliere le sfide e le sollecitazioni della società, nel confronto continuo con le esigenze fondamentali della loro persona e dotarli degli strumenti necessari per affrontarle;
- sostenere una continua ricerca del significato di quello che si vive, ponendosi come esperienza:
 - libera, cioè una realtà in cui insegnanti e genitori accettano liberamente di partecipare alla costruzione di tale opera;
 - pubblica, poiché rivolta a chiunque, senza fini di lucro, come luogo di educazione, strumento efficace e qualificato dell'istruzione primaria e secondaria, centro di cultura per le famiglie e per il territorio;
 - laica in quanto aperta a tutti e a tutto come ogni autentica esperienza di educazione cristiana e di cultura cattolica; un'opera nell'ambito specifico dell'attività didattica e culturale a servizio della famiglia, che è il primo soggetto educativo, e quindi del bambino e del ragazzo.

Al centro della programmazione educativa e didattica, infatti, è posta la preoccupazione per la crescita dell'alunno nella sua integralità. Per raggiungere tale obiettivo, riteniamo necessari:

- un realismo pedagogico teso ad introdurre l'alunno alla totalità della realtà con ipotesi di valore rese esperienza; il docente accoglie innanzitutto il ragazzo così com'è, con le sue abilità, potenzialità, difficoltà ed attitudini;

- una metodologia didattica fondata sulla passione educativa e la competenza del docente, sull'unità che egli vive con i colleghi, sulla condivisione del rapporto tra insegnante, alunno e famiglia.

2.4 Attività svolte

“Il sistema nazionale di istruzione italiano è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali” (art.1 legge 62/2000), si tratta dunque di un unico sistema in cui operano una pluralità di attori”.

A seguito delle modifiche introdotte con la riforma del Titolo V della Costituzione il sistema nazionale di istruzione può essere oggi raffigurato come una “rete” in cui: lo Stato determina le norme generali dell'istruzione, i principi fondamentali e i livelli essenziali delle prestazioni (LEP); le Regioni hanno potestà legislativa sull'istruzione; le singole istituzioni scolastiche erogano un servizio pubblico di natura scolastica determinando la concreta offerta formativa.

I soggetti erogatori sono dotati di autonomia e, al contempo, sono soggetti al principio di responsabilità ed alla valutazione e al controllo dei poteri pubblici.

Le scuole gestite dalla cooperativa, sotto il marchio “Istituto Sacro Cuore”, come scuole paritarie, fanno parte dunque a tutti gli effetti del sistema pubblico di istruzione. Si tratta infatti di scuole pubbliche che hanno conseguito la parità conformandosi agli ordinamenti scolastici vigenti dopo che l'Ufficio Scolastico Regionale ha accertato il possesso dei requisiti di qualità ed efficacia previsti dalla legge.

Questo riconoscimento permette alle scuole di rilasciare titoli di studio aventi valore legale, assicurando in tal modo il trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali e di essere sede di esami di stato.

Scuola Primaria: la cooperativa gestisce la scuola primaria, nel rispetto della normativa di settore, per accompagnare il bambino alla scoperta della realtà, rispondendo al suo desiderio di conoscenza e di significato, rispettando e valorizzando le attitudini, le capacità di ciascuno. Punto di riferimento è la presenza dell'insegnante prevalente che accompagna e guida il bambino a diventare sempre più

consapevole di sé e di ciò che incontra. Come metodo l'esperienza, per imparare incontrando ogni giorno il mondo da conoscere. L'esperienza accresce lo stupore per il reale, spalanca la ragione, muove la libertà a nuove e più ardite conoscenze.

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata la terza sezione. L'istituzione scolastica è riconosciuta parificata e paritaria dal Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto prot. n. 1643/66 del 06/02/03.

In collaborazione con il British College di Gallarate, dall'anno scolastico 2017/2018 in corso alla data di redazione del presente documento, è attivo un indirizzo bilingue. Per rispondere alla sfida del futuro, questa proposta intende esporre i ragazzi a situazioni reali, contesti di vita e apprendimento spontaneo della lingua inglese. La Classe Bilingue garantisce l'apprendimento delle conoscenze fondamentali per la scuola primaria nella lingua madre, e affianca una corposa programmazione con insegnanti madrelingua inglesi che permette un utilizzo quotidiano e non mediato della seconda lingua.

Scuola Secondaria di Primo grado: è il livello scolastico che accompagna l'alunno nel passaggio dal mondo dell'infanzia a quello della giovinezza: un cammino che ha come obiettivo quello di condurre a una maggiore consapevolezza di sé e della realtà, coinvolgendo la propria libertà, implicandosi in una verifica personale delle ipotesi proposte fino ad ora dalla famiglia e dal proprio contesto di vita. L'offerta didattica si sviluppa attraverso:

1. un approfondito lavoro sulla lingua italiana, per guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda;
2. l'educazione ad un atteggiamento aperto, curioso e disponibile all'approfondimento in ambito scientifico e tecnologico attraverso:
 - laboratori di chimica, fisica e microscopia, sia a livello curricolare che extracurricolare;
 - progetto scientifico annuale: "*Work science & Technology*";
 - incontri, conferenze e visite d'istruzione;
3. la personalizzazione della didattica, con momenti di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica e inglese; percorso di supporto con metodologia specifica per studenti DSA; attività che integrano il curricolo con libera partecipazione;

4. potenziamento della lingua inglese con docente madre lingua distribuita su diverse discipline, Teatro *spanGLISH*;
5. cura dell'ambiente scolastico e del rapporto scuola - famiglia.

Il riconoscimento della parità è il Decreto MIUR Lombardia n. 284 del 28 giugno 2012.

Liceo delle Scienze Umane: il Progetto Educativo del Liceo delle Scienze Umane si propone di esplicitare la ragionevolezza dell'avvenimento cristiano come ipotesi di vita e di lavoro culturale. L'iniziativa didattico-educativa è perciò orientata alla persona dello studente, che è riconosciuta come valore assoluto nella sua singolarità irripetibile. La centralità della persona si alimenta con l'accoglienza, la stima, la valorizzazione delle diversità che intercorrono tra soggetto e soggetto, tra gradi e momenti della persona e delle sue stesse risorse psico-fisiche.

Modulandosi secondo i diversi gradi dell'età evolutiva e le loro esigenze differenziate, l'attività didattico-educativa così orientata ed ispirata promuove l'incontro con le forme della cultura umana (umanistico-letteraria; tecnologico-scientifica e filosofica; artistica; ginnico-sportiva), di cui evidenzia la costante tensione a comprendere ciò che è vero, ciò che è bene, ciò che è bello.

Secondo le modalità ed i tempi annualmente indicati dalla Programmazione didattico-educativa, la scuola intende proporsi alla libera adesione delle famiglie e dell'alunno che dichiarino di accettare il Progetto Educativo cristianamente ispirato, come occasione e come ambiente umano di accoglienza e di compagnia offerte all'esigenza fondamentale di crescita integrale dell'alunno.

Gli obiettivi del primo biennio sono:

- coscienza della realtà come dato da conoscere e apprezzare attraverso tutte le risorse disponibili (discipline, esperienze, incontri);
- riconoscere i propri talenti e il compito nel quale essi si possono meglio esprimere e attraverso il quale essere utili al mondo;
- riconoscere il valore dei rapporti con gli altri come comunanza di destini diversi;
- capacità di assumere un compito;
- capacità di vagliare criticamente ogni circostanza data: contenuti di studio, attualità, scelte, giudizi, incontri;
- capacità di rispettare regole, apprezzandone la ragionevolezza;

- capacità di osservare i tempi dati per il lavoro personale e di gruppo;
- capacità di accettare gli altri e di ascolto delle loro “alterità”.

Gli obiettivi del secondo biennio e quinto anno sono:

- riconoscimento e stima delle esigenze fondamentali della ragione (vero, bene, bello);
- valorizzazione della memoria culturale, quale occasione ed oggetto primo di verifica critica;
- disposizione a valutare e cogliere il valore di ogni espressione autenticamente umana;
- capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro di studio e le proprie riflessioni su un “tema” dato;
- capacità di elaborare e rielaborare i contenuti in forma originale e dotata di interna coerenza;
- disponibilità e capacità di operare in lavoro di gruppo.

È riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. 10/05/1935.

* * *

Affiancano ed integrano le attività didattiche anche le ulteriori attività svolte in orario pomeridiano ai fini dell’ampliamento dell’offerta formativa.

Sono percorsi, scelti dagli studenti, che vengono proposti perché ritenuti importanti per il cammino educativo e didattico del ragazzo. Le attività integrative sono gestite direttamente dalla scuola o affidate ad Enti e Associazioni esterni ed offrono agli alunni occasioni formative interessanti per la crescita personale e conformi all’indirizzo educativo.

In ultimo, presso la sede sono svolte le seguenti attività:

Scuola di musica “Pentagramma al Centro”: frequentata da 42 alunni in orario diverso e compatibile con le attività delle scuole;

Polisportiva Sacro Cuore e Minivolley: per tutto l’anno scolastico ha impegnato un numero di 50 alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Centro estivo: a giugno e luglio, in collaborazione con la cooperativa “Sull’Arte”, si attiva un centro estivo con attività artistiche, manipolative, sportive, lingua inglese, compiti, gite. Nello scorso anno il centro è stato frequentato da 63 ragazzi;

Coro del Sacro Cuore: su selezione dell'insegnante di musica, un gruppo corale di voci bianche, per godere del canto e della musica, a servizio dei momenti comuni della scuola. Durante l'anno è prevista la partecipazione a selezioni e concorsi nazionali. Coinvolge 34 ragazzi di terza, quarta e quinta della scuola primaria.

Oltre alle aule scolastiche e all'Aula Magna, sono a disposizione delle attività didattiche un laboratorio di scienze, un laboratorio di informatica, un'aula polifunzionale, due aule per didattica laboratoriale e una palestra. Grazie ad una convenzione con la Parrocchia di Santa Maria Assunta è inoltre possibile usufruire degli spazi aperti, sportivi e ricreativi, dell'adiacente Centro della Gioventù.

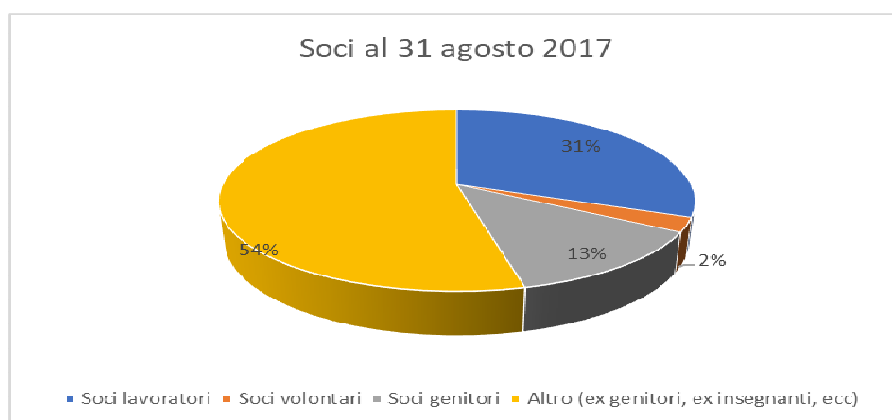
Presso la scuola è disponibile il servizio di ristorazione, che si integra in modo organico nelle attività didattiche, promuovendo anche attività volte a creare momenti di educazione alimentare.

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali e connesse in rete; i laboratori sono dotati di *devices* per attività individuali o di gruppo.

Per un più puntuale approfondimento dell'offerta formativa proposta dalle singole scuole gestite dalla cooperativa si rinvia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) disponibile sul sito internet.

2.5 Composizione base sociale

Per ottemperare al meglio lo scopo sociale la base sociale della Cooperativa Ricci è composta sia da genitori di alunni fruitori dei servizi scolastici, sia da insegnanti lavoratori presso la cooperativa stessa. Come evidente nella figura sotto riportata, spesso il rapporto con la cooperativa prosegue nel tempo, anche successivamente al termine degli studi o del rapporto lavorativo.

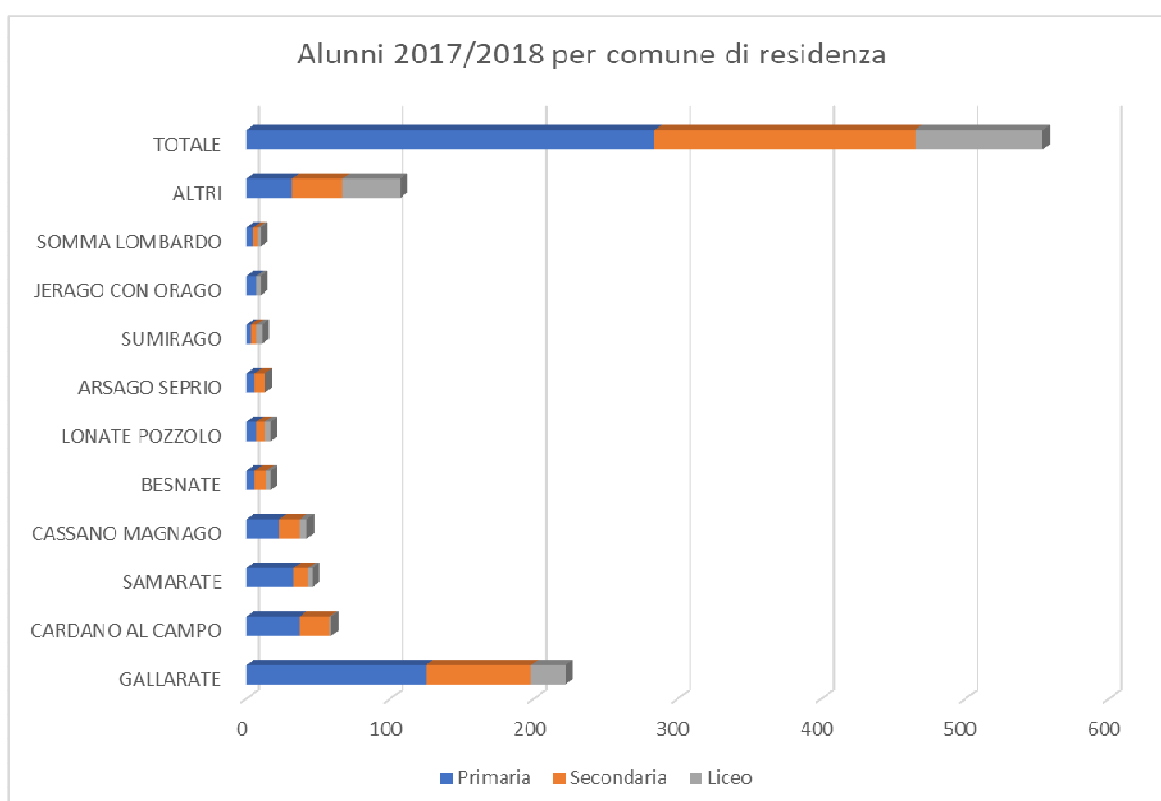


La base sociale al 31 agosto 2017 è costituita da 39 soci, di cui 21 donne.

2.6 Territorio di riferimento

La cooperativa ha sede nel comune di Gallarate, in provincia di Varese.

Le scuole gestite dalla cooperativa sono frequentate da alunni provenienti anche da comuni limitrofi. Il grafico seguente illustra la ripartizione degli alunni sulla base del comune di residenza aggiornato all'anno scolastico 2017/2018 in corso alla data di redazione del presente documento.



2.7 Relazioni con altri enti del territorio: collaborazione con altre scuole / reti

Nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali, la Cooperativa intrattiene rapporti con numerosi soggetti del territorio. In particolare, i rapporti più significativi sono rappresentati da:

- **British Institute:** opera con autorizzazione ministeriale ed organizza corsi di studio per bambini, ragazzi, adulti e per ogni esigenza di studio, lavoro, tempo libero. Collabora con la scuola primaria per l'insegnamento della lingua inglese e, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, per la conduzione della sezione di insegnamento erogato in modalità bilingue;
- **Consultorio per la Famiglia:** fondazione che cura e assiste la famiglia nelle diverse fasi della sua crescita. Collabora con la scuola primaria per l'organizzazione di corsi di educazione all'affettività;
- **Centro Culturale Tommaso Moro:** associazione culturale con sede in Gallarate, che collabora con i diversi gradi di scuola per l'organizzazione di incontri e mostre culturali;
- **Fondazione Santa Rita:** svolge attività di sostegno e supporto alle scuole presenti in istituto e in particolare svolge attività di sostegno allo studio;
- **Comunità Pastorale San Cristoforo:** collaborazione e condivisione del percorso educativo; proposta di momenti di formazione in comune per alunni e famiglie;
- **Comune di Gallarate:** i singoli istituti scolastici partecipano regolarmente a iniziative organizzate dall'amministrazione comunale in tema scolastico ed educativo;
- **Officina Contemporanea – Rete territoriale per la Settimana della Scienza:** l'Istituto partecipa ogni anno alla "settimana della Scienza" Promossa dalla rete di ambito territoriale, con mostre, conferenze e attività;
- **Ospedale S. Antonio Abate:** ogni anno a Natale il coro degli alunni della scuola media partecipa al Concerto di Natale presso il reparto di Pediatria dell'ospedale.

Le nostre scuole operano in rete con altre scuole, in particolare attraverso la rete FOE-Opere Educative, associazione che ha per finalità il sostegno delle opere sociali in ambito educativo, la difesa della libertà di scelta delle famiglie e la libertà di insegnamento e la promozione dell'effettiva parità scolastica.

I Coordinatori Didattici partecipano inoltre alle attività di formazione promosse da DIESSE (Didattica e Innovazione Scolastica) e dall'associazione "Il rischio educativo".

Si è costituita nel presente anno scolastico una Rete Provinciale delle scuole cattoliche e d'ispirazione cristiana di cui il Sacro Cuore fa parte per la realizzazione di progetti inerenti allo sviluppo di ambienti dedicati alle nuove tecnologie e di attività di formazione e aggiornamento del personale.

I Coordinatori delle scuole del Sacro Cuore partecipano alle riunioni dell'ASVA, l'associazione provinciale liberamente costituitasi tra dirigenti.

Il Liceo delle Scienze Umane aderisce a Diesse Lombardia.

3. STRUTTURA DI GOVERNO

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e l'organo di controllo.

3.1 Assemblea dei soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la struttura dell'organo amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dall'art. 2477 dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale o del revisore;
- d) erogazione dei trattamenti economici ulteriori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 comma secondo della Legge n. 142 del 2001;

- e) approvazione del regolamento di cui all'art. 6 della Legge n. 142 del 2001;
- f) definizione del piano di crisi aziendale e le misure per farvi fronte secondo quanto previsto dall'art. 6 lett. e) dalla Legge n. 142 del 2001;
- g) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- h) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dei diritti dei soci;
- i) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

3.2 Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9.

Gli Amministratori restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Nel caso di nomina di un Consiglio d'Amministrazione, gli amministratori possono delegare le proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato Esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

La rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione in carica per l'esercizio 2016/2017 è stato nominato in data 15/12/2015 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2018. È costituito da nove membri e non ha attribuito deleghe specifiche ai propri componenti.

3.3 Organo di controllo

L'organo di controllo è formato dal revisore dei conti, nominato in data 19/12/2016 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2019

È altresì prevista la revisione annuale da parte dell'organismo di revisione del ministero welfare attraverso Confcooperative.

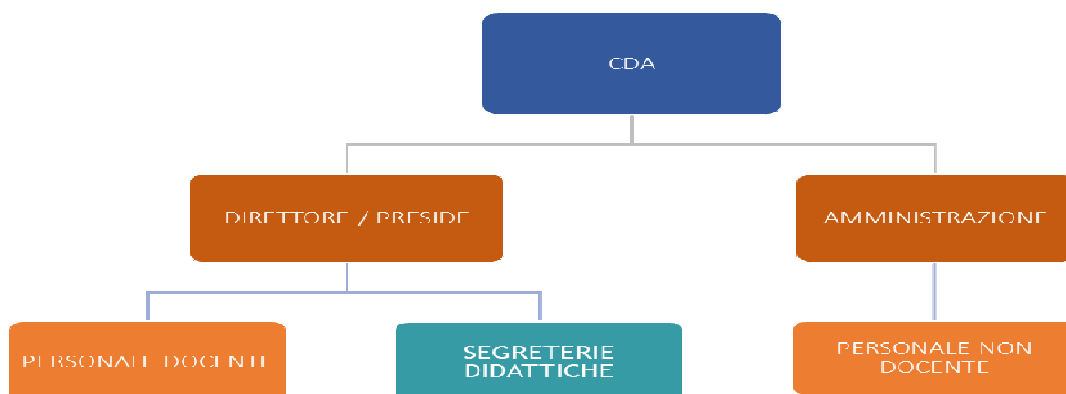
3.4 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della cooperativa. I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio della cooperativa è poi corredato dalla relazione del Revisore.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 agosto e viene approvato ai sensi di statuto entro 4 mesi dal termine dell'esercizio.

3.5 Struttura organizzativa

Di seguito viene riportato uno schema della struttura operativa che esiste all'interno della scuola.



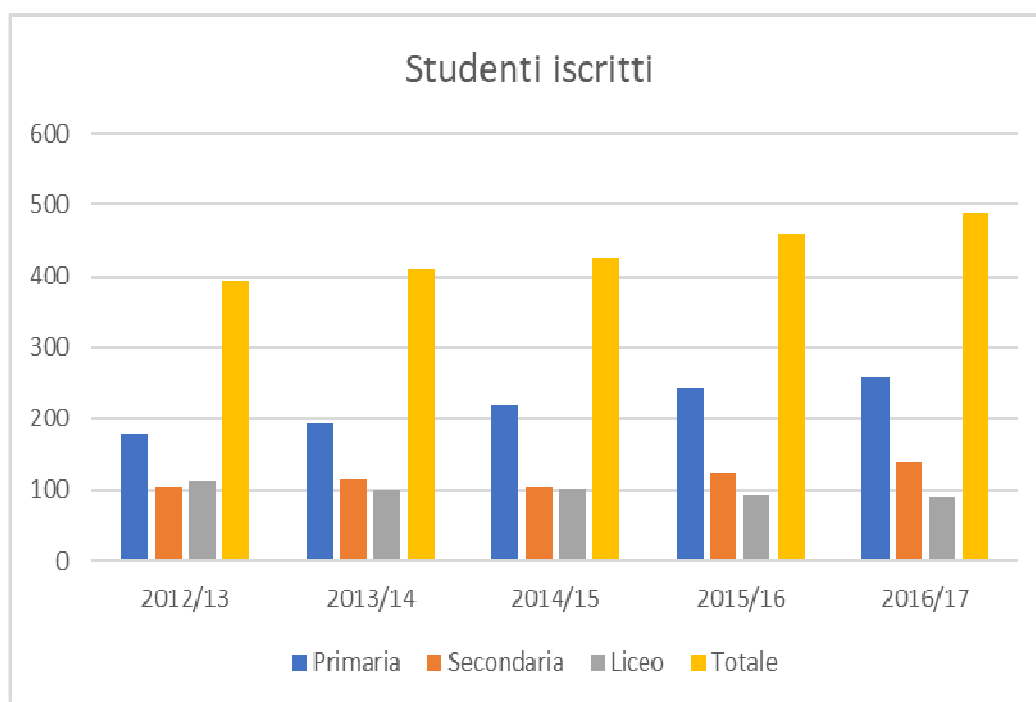
4. UTENZA E LAVORATORI

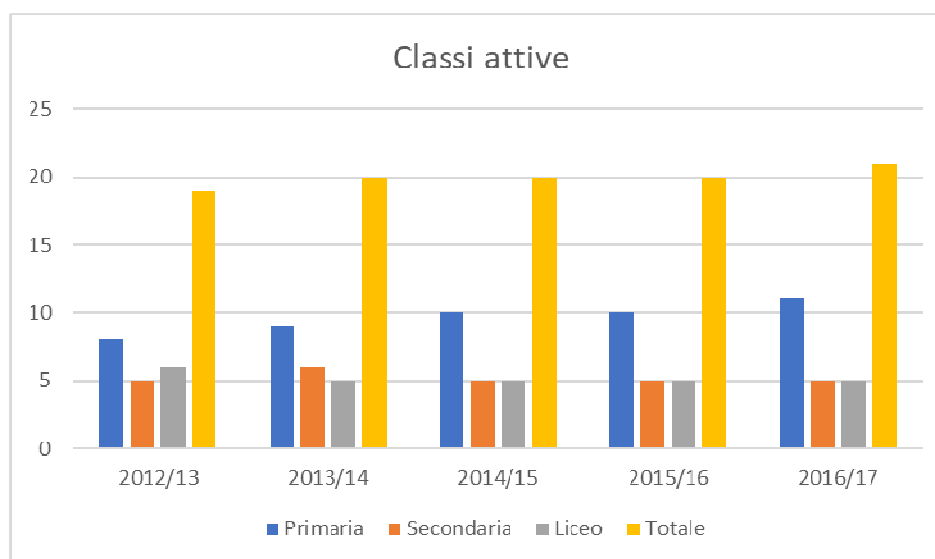
4.1 Alunni iscritti

Nell'anno scolastico 2016/2017 gli alunni frequentanti sono stati nel complesso 487, di cui:

- Primaria: 257 suddivisi in 11 classi;
- Secondaria: 138 suddivisi in 5 classi;
- Liceo: 92 suddivisi in 5 classi.

I grafici riportati di seguito illustrano l'andamento delle iscrizioni negli ultimi esercizi.





4.2 La fidelizzazione

Al termine dell'anno scolastico 2016/2017, su un totale di 56 studenti che hanno terminato il ciclo della scuola primaria presso l'Istituto Sacro Cuore, ben 39 hanno scelto di proseguire il ciclo di studio obbligatorio rimanendo presso l'Istituto, con un tasso di fidelizzazione del 70%, in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Il tasso di fidelizzazione nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al liceo delle scienze umane si attesta, invece, intorno al 15%.

Numerose famiglie, inoltre, a conclusione del percorso formativo dei propri figli, continuano a partecipare alle attività della cooperativa sotto forma di partecipazione agli eventi organizzati dalle scuole gestite dalla cooperativa. Alcuni genitori svolgono attività di volontariato e aiuto allo studio.

4.3 L'accoglienza dei diversamente abili

L'accoglienza di studenti diversamente abili rappresenta un fattore distintivo e qualificante, sia per l'accoglienza in quanto tale, con la forte valenza educativa che rappresenta, sia per il contributo che tale approccio genera ed ha generato, non solo nei confronti delle famiglie interessate alla problematica, ma anche all'interno del contesto scolastico nel suo insieme.

L'ipotesi educativa della scuola è incentrata sul valore inestimabile della persona. Per questo l'offerta scolastica si avvale di strategie educative adeguate alle caratteristiche personali e alle esigenze individuali di ciascuno, attraverso una progettazione didattica articolata e flessibile, tesa alla valorizzazione delle competenze dei singoli studenti.

È intento della scuola garantire a tutti il successo formativo, con particolare riguardo agli alunni con difficoltà riconducibili a DSA e a chi rientra nelle caratteristiche relative ai bisogni educativi speciali (BES) riconosciuti dal Sistema Scolastico.

Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati accolti 10 alunni con disabilità (5 alla scuola primaria e 5 alla scuola secondaria di primo grado). Sono stati impiegati 5 insegnanti di sostegno (3 alla scuola primaria e 2 alla secondaria di primo grado) per un totale di 3.360 ore di sostegno erogate.

4.4 Alternanza scuola lavoro

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, alle classi del triennio è proposta l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) quale esperienza formativa realizzata in "situazione". Con l'Alternanza si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati presso l'ente convenzionato e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico.

L'Alternanza si è svolta coinvolgendo – per 90 ore ciascuno – 45 alunni delle classi 3^a e 4^a, per 4.050 ore erogate complessivamente, nelle ultime due settimane dell'anno scolastico e una settimana dopo la fine dell'anno scolastico presso gli enti convenzionati. Agli studenti è stata offerta la possibilità di incrementare il periodo di Alternanza nel periodo estivo nel caso non vi siano debiti formativi.

In linea con il piano degli studi l'ASL è proposta prioritariamente in ambienti in cui sia possibile verificare le competenze acquisite dagli studenti (scuole dell'infanzia e primarie; comunità famiglia per minori di diversa conformazione; comunità per disabili; case d'accoglienza per anziani; consultorio); per gli studenti intenzionati a continuare gli studi in ambiti non legati al sociale l'ASL prevede collocazione in aziende e studi professionali.

4.5 Gli esiti formativi

Le prove Invalsi sono lo strumento utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. Gli standard delle prove sono definiti a partire da indicazioni del Ministero.

Di seguito si riportano i dati dei risultati invalsi per l'anno scolastico 2016/2017.

Invalsi a.s. 2016/2017 – Classi seconde primaria

PRIMARIA Seconda	Media Sacro Cuore	Media Lombardia	Media Nord-Ovest
Italiano	52,7	44,1	44
Matematica	64,1	55	55,1
Lettura	97,6	77,4	78,57

Invalsi a.s. 2016/2017 – Classi quinte primaria

PRIMARIA Quinta	Media Sacro Cuore	Media Lombardia	Media Nord-Ovest
Italiano	66	59,2	59
Matematica	65	55,8	56,2

Il punteggio registrato in media dagli studenti nelle prove è significativamente superiore alla media Lombarda, della macroregione e nazionale.

Invalsi a.s. 2016/2017 – Classi terze secondaria di primo grado

MEDIA Terza	Media Sacro Cuore	Media Lombardia	Media Nord-Ovest
Italiano	68,8	64,8	64,5
Matematica	57,1	54,8	53,9

Il punteggio registrato in media dagli studenti nelle prove è superiore alla media Lombarda, della macroregione e nazionale (italiano 61,9; matematica 50,6)

Gli esiti Invalsi confermano l'efficacia del lavoro svolto in classe.

Invalsi a.s. 2016/2017 – Classi seconde liceo scienze umane

LICEO Seconda	Media Sacro Cuore	Media Lombardia	Media Nord-Ovest
Italiano	62,9	64,8	63,4
Matematica	47,1	49,2	47,3

Il punteggio registrato in media dagli studenti nelle prove di Italiano e Matematica è in linea con la media Lombarda e della macroregione e superiore a quella nazionale riferita ai Licei delle Scienze Umane.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi. Per ogni dimensione, si richiede alle scuole di riflettere su alcuni ambiti cui sono associati gli indicatori per la misurazione oggettiva (Mappa degli Indicatori del RAV).

È possibile consultare il Rapporto di Autovalutazione delle nostre Scuole al sito:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it>

4.6 I genitori

Nel percorso dell'educazione, è fondamentale la collaborazione con i genitori dei ragazzi; pertanto le scuole gestite dalla cooperativa propongono alle famiglie diversi momenti di corresponsabilità.

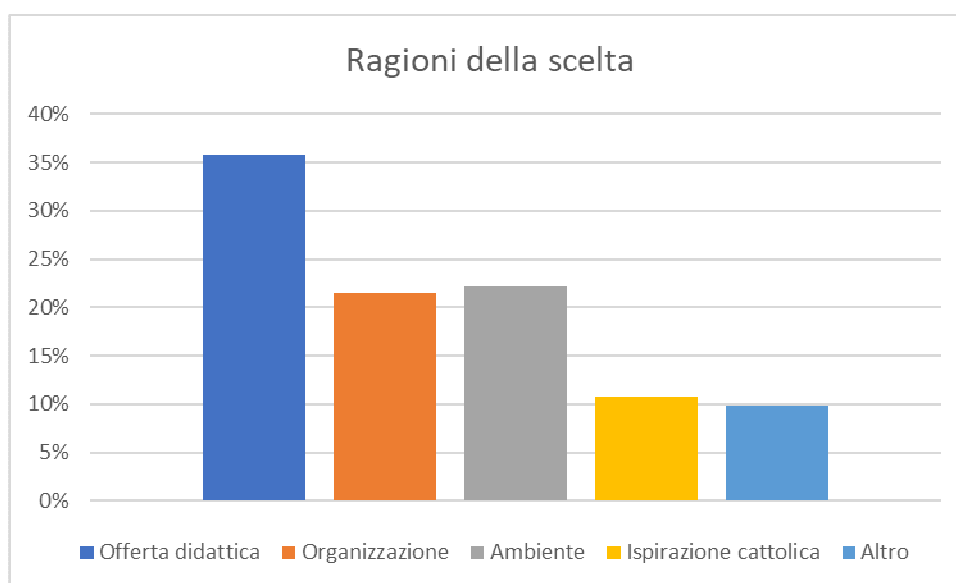
Le famiglie sono coinvolte nell'attività scolastica attraverso:

- la partecipazione attiva agli organismi collegiali e l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori;

- la partecipazione a momenti assembleari nei quali gli insegnanti illustrano i contenuti disciplinari e educativi dei mesi successivi e concludono con un bilancio dell'anno;
- la partecipazione agli open day e all'annuale festa della scuola di fine anno scolastico;
- la partecipazione a rappresentazioni e altre manifestazioni specificamente rivolte a far conoscere a genitori e a terzi gli esiti dell'attività didattica;
- la partecipazione a funzioni religiose o rappresentazioni in occasione delle principali festività.

Ogni anno la scuola propone momenti di confronto su temi che coinvolgono adulti e ragazzi a livello educativo e culturale.

Da ultimo, si riporta di seguito l'esito dell'indagine, svolta su base volontaria tra i genitori (in particolare, della scuola primaria e secondaria di primo grado) in ordine alle motivazioni che sono alla base della scelta di iscrivere i propri figli presso le scuole gestite dalla cooperativa. I risultati evidenziano in particolare l'apprezzamento dell'offerta formativa proposta dalle scuole gestite dalla cooperativa, già sopra illustrate più in dettaglio.



4.7 Sostegno allo studio

Al fine di favorire la più ampia inclusione possibile, le rette di frequenza dei diversi gradi scolastici sono state modulate sulla base di diverse fasce di reddito, corrispondenti alle fasce ISEE previste dalla Regione Lombardia per l'assegnazione della dote scuola.

Grazie a tale scelta, nell'anno scolastico 2016/2017 oltre il 25% degli alunni ha usufruito di una riduzione di retta con un impegno economico, a carico dell'ente gestore, stimabile in oltre 40.000 euro.

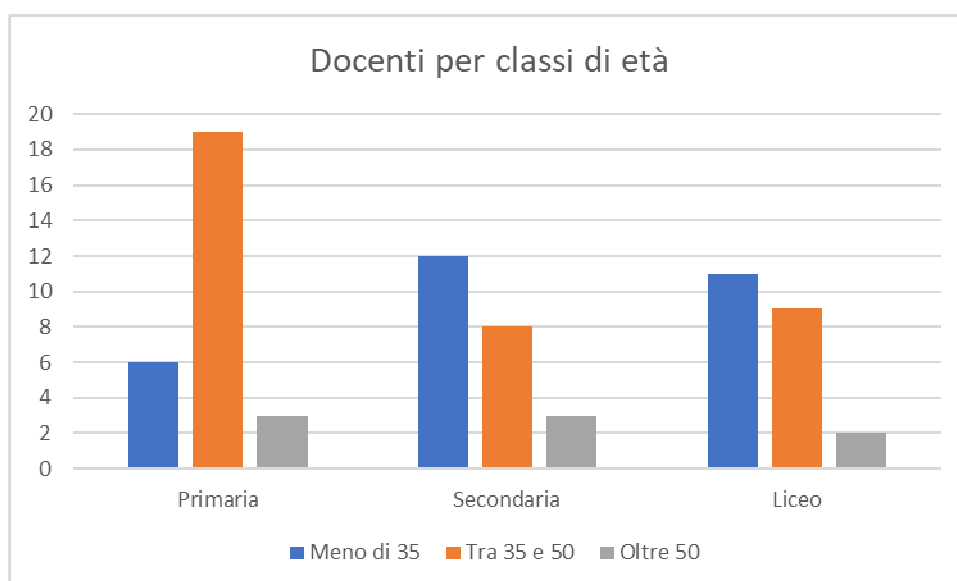
La cooperativa, inoltre, per l'esercizio 2016/2017, ha stanziato un ulteriore importo di circa 10.000 a sostegno di specifiche richieste.

Infine, la cooperativa è parte attiva nella ricerca e nella interazione con enti istituzionali e soggetti privati, per la corresponsione di borse di studio a sostegno del merito scolastico e di contributi per l'inclusione di studenti con disabilità.

4.8 I lavoratori

Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati occupati 75 dipendenti, di cui 16 uomini e 59 donne.

Nel grafico che segue, si dà atto della composizione del solo personale docente, suddiviso per classi di età.



4.9 Formazione e welfare

Per quanto riguarda la formazione del personale la cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione specifici tenuti da personale, interno ed esterno, e progetti di scambio con altre realtà educative.

Nell'esercizio concluso, le principali attività formative hanno riguardato:

Primaria: corso di didattica dell'italiano, corso di formazione animazione didattica, corso di formazione polimath (geometria), corso di formazione su BES.

Secondaria: progetto stili cognitivi e stili di apprendimento, corso giovani coordinatori, corso privacy a scuola, corso Teen Star, corso sul coding.

Liceo: corso sui poeti del Novecento, corso su self science, corso sul coding, corso su studenti DSA.

Da alcuni anni sono state avviate politiche di incentivazione del personale. Il progetto nasce dalla sensibilità della cooperativa verso politiche e strumenti che possano conciliare vita privata e vita lavorativa, oltre a mantenere il potere di acquisto dei lavoratori.

Nell'esercizio 2016/2017 è stato erogato quanto stanziato nell'esercizio precedente per la realizzazione di un piano di welfare aziendale. L'importo messo a disposizione dei dipendenti è stato utilizzato in misura pressoché totalitaria (99,85%), nelle aree istruzione, salute e ricreazione.

Nel bilancio chiuso al 31 agosto 2017 è stato nuovamente stanziato l'importo di € 40.000, che verrà erogato ai collaboratori nel corso dell'esercizio 2017/2018.

5. RISORSE

5.1 Conto economico del biennio 2016/2017

Si riporta di seguito il prospetto del conto economico riclassificato relativo all'esercizio 2016/2017.

	2016/2017	2015/2016	Variazioni
Ricavi netti	1.803.117	1.708.923	94.194
Proventi diversi	267.483	282.577	- 15.094
Costi per materie, servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi	- 575.707	- 535.967	- 39.740
Valore aggiunto	1.494.893	1.455.533	39.360
Costo del lavoro	- 1.338.580	- 1.283.994	- 54.586
EBITDA	156.313	171.539	- 15.226
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	- 71.772	- 24.716	- 47.056
EBIT	84.541	146.823	- 62.282
Proventi ed oneri finanziari	1.365	1.465	2.830
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	85.906	145.358	- 59.452
Imposte sul reddito	- 13.459	- 3.079	- 10.380
Risultato netto	72.447	142.279	- 69.832

5.2 Situazione patrimoniale al 31 agosto 2017

Il prospetto riclassificato di stato patrimoniale dà evidenza dell'equilibrio patrimoniale/finanziario della gestione.

ATTIVITA' CORRENTI		PASSIVITA' CORRENTI	
<i>Liquidità</i>	181.321	<i>Debiti a breve</i>	196.450
<i>Crediti a breve</i>	17.699	<i>Ratei e risconti</i>	346.781
<i>Attività finanziarie</i>	988.526		
<i>Ratei e risconti</i>	23.334		
	1.210.880		543.231
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		PASSIVITA' NON CORRENTI	
<i>Imm. immateriali</i>	3.611	<i>Mutuo</i>	267.810
<i>Imm. materiali</i>	648.961	<i>TFR</i>	353.142
<i>Crediti</i>	110.093	<i>Fondo rischi</i>	54.215
	762.665		675.167
		PATRIMONIO NETTO	
		<i>Capitale</i>	1.170
		<i>Riserve</i>	681.530
		<i>Utile d'esercizio</i>	72.447
			755.147
TOTALE IMPIEGHI	1.973.545	TOTALE FONTI	1.973.545

5.3 Contributi pubblici

I contributi provenienti dalla convenzione di parifica della scuola primaria con il Ministero dell'istruzione e da quanto di anno in anno deliberato dal Ministero per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, ammontano nell'esercizio 2016/2017 a € 184.415 (€ 210.624 nell'esercizio precedente).

Considerata l'oggettiva difficoltà della determinazione degli stessi, in assenza dei decreti dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia (ambito territoriale di Varese), sono stati rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, che coincide con l'emissione degli ordinativi di pagamento.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2017 sono rilevati, inoltre, i seguenti contributi:

- € 23.086 contributo 5 per mille (di cui € 12.002 relativi al 2014 e € 11.084 relativi al 2015);
- € 25.010 quota dote scuola Regione Lombardia per disabilità.

6. PROSPETTIVE FUTURE

Nell'Anno Scolastico appena iniziato sono state attivate complessivamente 24 classi (12 alla primaria, di cui 1 bilingue, 7 alla secondaria di primo grado e 5 al liceo). Gli alunni frequentanti sono 550.

Anche per 2018/2019 verrà proposta la sezione bilingue, mentre per il liceo verrà richiesta la partecipazione alla sperimentazione su base quadriennale.

Nell'anno 2016/2017 sono stati ampliati gli spazi occupati dall'attività scolastica, attraverso il recupero di altre classi al primo piano. Tuttavia, con la struttura attuale è stata raggiunta la piena utilizzazione di tutti gli spazi disponibili nella sede di via Bonomi; ogni ulteriore sviluppo è pertanto subordinato all'individuazione di nuovi spazi dove svolgere l'attività scolastica.

Gallarate, 18 dicembre 2017

Il Presidente

Dott. Luca Maggioni